

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO FALLIMENTARE

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/04

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

*/**/*

Il corso offre allo studente un quadro complessivo degli istituti giuridici connessi con la crisi dell'impresa e una visione delle linee essenziali del "sistema delle procedure concorsuali" (in primis rappresentato dal R.d. 16 marzo 1942, n. 267), come scaturito dai diversi interventi di riforma (dal d. lgs. 5/2006 alla L. 32/2015).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

*/**/*

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere i principi e la teoria generale del diritto fallimentare (ob. 1).

Conoscere e comprendere gli istituti giuridici connessi alla crisi di impresa (ob. 1).

Conoscere le linee essenziali del "sistema delle procedure concorsuali" e la loro evoluzione in rapporto ai mutamenti della teoria e dei modelli economici di riferimento (ob. 2).

Conoscere i diversi interventi di riforma della disciplina e le loro connessioni con le interazioni tra gli agenti economici e gli istituti giuridici (obb. 3-4).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche connesse all'evoluzione degli istituti giuridici riferibili alla crisi di impresa (ob. 1).

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche connesse all'evoluzione del sistema delle procedure concorsuali (ob. 2).

Conoscere i diversi interventi di riforma realizzati per applicarli allo studio delle attuali interazioni tra i diversi agenti economici nell'ambito del contesto socio-giuridico di riferimento (obb. 3-4).

Autonomia di giudizio.

Assumere una piena capacità di giudizio del rapporto tra gli istituti giuridici collegati alla crisi di impresa e all'analisi delle scienze economiche, dell'andamento dei mercati e del comportamento degli agenti (obb. 1-4)

Abilità comunicative.

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia utili a presentare le problematiche legate alla teoria e alla disciplina degli istituti giuridici collegati alla crisi di impresa (ob. 1).

Acquisire un linguaggio e una terminologia utili a definire le problematiche legate alla riforma del diritto fallimentare e all'evoluzione delle procedure concorsuali collegate alla crisi di impresa (obb. 2-3).

Sapere descrivere il comportamento degli agenti economici nell'ambito dei processi giuridici connessi alla crisi di impresa, applicando tali strumenti alla comunicazione con differenti tipologie di interlocutori (ob. 4).

Capacità di apprendimento.

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente in maniera autonoma, anche in ambito lavorativo (in ingresso (in ingresso e in avanzamento di carriera), le competenze circa l'evoluzione degli istituti giuridici connessi

alla crisi di impresa nel loro contesto socio-economico (obb. 1-4).

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato (E-tivity strutturata):

Partecipazione a una web conference;

Partecipazione al forum tematico;

Lettura area FAQ;

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di partecipare all'80% delle attività proposte in piattaforma.

TESTI CONSIGLIATI

/**/

G.F. Campobasso, Manuale di diritto commerciale (a cura di M. Campobasso), Utet, ultima edizione (Parte quinta. Le procedure concorsuali).

Campobasso, Diritto commerciale, III, Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali, Utet, 2008, pp. 327 - 452; F. Di Marzio, Il diritto negoziale della crisi d'impresa, Giuffrè, Milano, 2011, da p. 57 a p. 284 (esclusi cap I e V). G. am Trimarchi, Guide to Italian Limited Liability Companies, Giappichelli, Torino 2013

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Dal diritto fallimentare al nuovo Codice della Crisi e dell'Insolvenza

L'entrata in vigore del Codice della Crisi e modifiche non immediate al Codice Civile Questioni di giurisdizione e la competenza all'accesso per la regolazione della crisi e dell'insolvenza Competenza per i procedimenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza I nuovi assetti organizzativi della società Accesso e procedimento unitario all'accesso delle

procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza Misure cautelari e protettive La composizione negoziata della crisi
La composizione negoziata della crisi: dalle trattative all'archiviazione Procedimento e conclusione della composizione
negoziata della crisi Il concordato semplificato Ipotesi speciali di composizione negoziata Strumenti di regolazione della
crisi: dal piano di risanamento attestato all'accordo di ristrutturazione Tipologie di accordi di ristrutturazione La
transazione su debiti tributari e contributivi e la convenzione di moratoria Il Concordato preventivo, finalità e organi Il
piano ed il trattamento dei creditori nel concordato preventivo Organi, omologazione, esecuzione ed effetti del
concordato preventivo Piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione La composizione della crisi da
sovraindebitamento e procedure familiari Il concordato minore Apertura della liquidazione giudiziale: presupposti e
organi Gli effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale per i creditori Gli effetti dell'apertura della liquidazione
giudiziale per il debitore Gli effetti della liquidazione giudiziale sugli atti pregiudizievoli ai creditori Gli effetti della
liquidazione giudiziale sui rapporti giuridici pendenti: la disciplina generale Liquidazione giudiziale e problematiche
relative ai rapporti giuridici pendenti Il procedimento di liquidazione giudiziale e la formazione del passivo Il
procedimento di liquidazione giudiziale: la liquidazione dell'attivo Il procedimento di liquidazione giudiziale: il riparto Il
concordato nella liquidazione giudiziale La liquidazione controllata L'esdebitazione Crisi e insolvenza di gruppo La
liquidazione coatta amministrativa: principi ed effetti La liquidazione coatta amministrativa, organi e procedimento La
liquidazione giudiziale delle società